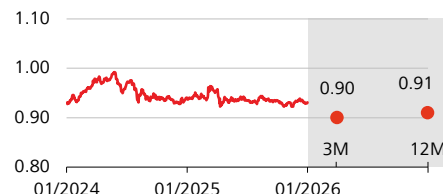


Update Valute

EUR/CHF

A dicembre l'euro ha perso lo 0.4% rispetto al franco svizzero, registrando una contrazione dell'1% su base annua. Nel 2026 la Banca centrale europea (BCE) dovrebbe effettuare un nuovo modesto taglio dei tassi, a differenza della Banca nazionale svizzera (BNS), e questo ridurrebbe ulteriormente il vantaggio d'interesse dell'euro sul franco. La valuta elvetica, a sua volta, dovrebbe continuare a essere richiesta sulla scia dell'incertezza del contesto di mercato (ad es. guerra in Ucraina, conflitto tra Venezuela e USA). La nostra previsione per la coppia di divise EUR/CHF è pertanto di 0.91 su un periodo di 12 mesi.



USD/CHF

Nell'ultima riunione di politica monetaria dello scorso anno la Banca centrale statunitense (Fed) ha ridotto il tasso di riferimento di 25 punti base. Questa decisione rende evidente come l'obiettivo della Fed non sia più l'inflazione, bensì il raffreddamento del mercato del lavoro. A dicembre il dollaro statunitense si è dunque deprezzato dell'1.5% rispetto al franco svizzero, con una perdita di corso complessiva del 13% nel 2025. Nel nuovo anno il trend del «biglietto verde» dovrebbe confermarsi al ribasso. È molto probabile, infatti, che la Fed effettui un ulteriore taglio dei tassi. Al contempo il franco beneficia del clima di incertezza sul fronte geopolitico. A medio termine ci aspettiamo il corso USD/CHF a 0.78.



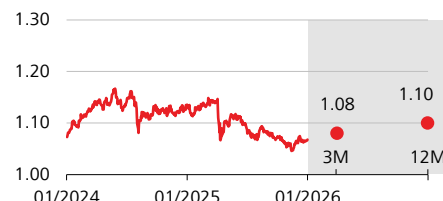
EUR/USD

Nell'ultimo mese del 2025 l'euro ha ampliato il progresso del corso sull'USD portandolo al 13.4%. Nel frattempo, però, la moneta unica dovrebbe aver esaurito il suo potenziale rialzista: la nostra previsione a 12 mesi per la coppia di divise EUR/USD è 1.16. L'euro è penalizzato dalla debolezza congiunturale e dalla situazione del debito in Europa. Se il «biglietto verde» da parte sua non ne trarrà profitto, sarà principalmente a causa della politica doganale e commerciale del governo statunitense e dell'escalation del conflitto con il Venezuela. Nel frattempo, BCE e Fed sono entrambe vicine alla fine del rispettivo ciclo di taglio dei tassi.



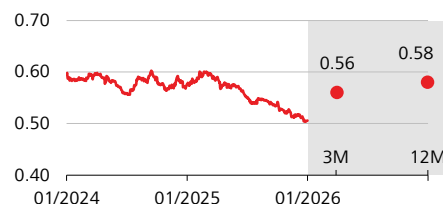
GBP/CHF

Prima di Natale l'inflazione in Gran Bretagna ha registrato una flessione sorprendentemente marcata, passando dal 3.6% al 3.2%. La Bank of England (BoE) ne ha approfittato per ridurre il tasso di riferimento di un quarto di punto percentuale, al 3.75%, come previsto dal mercato. Nel frattempo, la sterlina si è stabilizzata sopra la soglia di CHF 1.06. Restiamo del parere che il corso GBP/CHF abbia già scontato troppo pessimismo. La crisi dell'economia limita tuttavia il margine di ripresa della valuta britannica. In questo contesto abbiamo rivisto leggermente le nostre previsioni a 3 e 12 mesi, rispettivamente a 1.08 e 1.10.



JPY/CHF*

A dicembre lo yen giapponese si è di nuovo indebolito rispetto al franco svizzero, registrando una perdita annua di oltre il 12%. Per il 2026 prevediamo una leggera ripresa del corso JPY/CHF. Il motivo principale sta nella progressiva normalizzazione della politica monetaria della Bank of Japan (BoJ), che recentemente non ha solo aumentato il tasso di riferimento di 25 punti base, portandolo al livello più alto dal 1995, ma ha anche prospettato ulteriori rialzi. Inoltre, per sostenere l'economia nel prossimo anno fiscale, il governo ha approvato un bilancio record pari a 623 miliardi di franchi.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.